



ROSSOMORI

COORDINAMENTO PROVINCIALE DI NUORO

COMUNICATO STAMPA

Il P.D e i suoi alleati han deciso che l'apporto dei ROSSOMORI per far vincere il CentroSinistra a Nuoro non è necessario. Se, come probabile, il centrosinistra ultima versione, dovesse perdere a Nuoro, nessuna colpa potrà essere attribuita a Rossomori .

E probabilmente il centrosinistra ultima versione perderà.

Le responsabilità sono chiare: in primo luogo del gruppo dirigente regionale del P.D che per tutelare gli assetti interni ha fatto strame di rapporti politici tra le forze della sinistra.

In secondo luogo di chi subalternamente ha subito logiche di stretto potere che nulla hanno che vedere né con progetti, né con programmi, né con la necessita di ricoprire una prospettiva diversa per la provincia di Nuoro.

La arroganza di chi ha deciso unilateralmente chi tra le forze politiche possono apparentarsi non è buona premessa per futuri rapporti , e non soltanto in Provincia di Nuoro.

La presunzione che gli elettori di centrosinistra rappresentati da Rossomori siano automaticamente elettori di questa nuova coalizione è infondata, senza le garanzie necessarie al fine di accordi di programma e di senso politico futuro.

I Rossomori non fanno parte di questa coalizione di centrosinistra.

La scelta di escludere dall'apparentamento Rossomori proponendo in luogo della legittima rappresentanza politica nel Consiglio Provinciale incarichi di Giunta è immorale.

Rossomori ha avuto dall'elettorato i voti per avere un consigliere provinciale, che per i meccanismi previsti dalla legge elettorale, senza l'apparentamento può essere occupato dal candidato presidente della coalizione, che siamo sicuri lo renderà agibile per il nostro partito.

Non gli Elettori ma le segreterie Regionali del PD e di IDV han deciso chi far approdare in Consiglio Provinciale. Tutto ciò è immorale, inaccettabile e democraticamente drammatico.

La nuova coalizione ha deciso che i voti dei Rossomori non contano.

Italia dei Valori pratica evidentemente valori materiali, quelli del potere, incapace come è stata di mantenere qualsiasi impegno assunto. Violentando il rispetto del voto popolare. Altro che codice etico!!!!

Quanto ai predicatori della unità della sinistra e alle "fabbriche" per costruirla non si vede coerenza alcuna, né alcuna spinta politica o culturale. Si interrompono, per noi, ragionamenti, prospettive e rapporti, per puro, probabilmente inutile, calcolo di potere.

Rossomori era ed è convinto della necessità di fare vivere altra politica: sardismo, socialismo e azionismo erano e sono i nostri ideali.

Rossomori continuerà le sue battaglie di coerenza dentro e fuori dalle istituzioni per il riscatto e la Liberazione del Popolo Sardo. SENZA RETORICA

IL COORDINAMENTO PROVINCIALE DI NUORO

Nuoro 6 giugno 2010